



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 32

Dal 5 al 12 settembre 2021

“APRITI”

Carissimi,

“Coraggio, non temete!”

Questa esortazione del profeta Isaia la accolgo, rivolta a me e a tutti noi, in questa domenica che segna l'avvio, di fatto, dell'anno pastorale 2021-2022. Di coraggio e di fiducia c'è davvero bisogno, in questa fase che segna l'uscita (speriamo) dal tempo emergenziale, e ci riporta (ancora speriamo) verso una qualche normalità.

Ce lo siamo detto tante volte, in modo perfino ripetitivo: si torna alla normalità, ma non sarà come prima.

In realtà è difficile pensare come sarà. Sia nell'ambito ecclesiale che in quello sociale.

Alcuni segnali nei nostri ambienti appaiono inequivocabili. Dopo il duro lockdown della primavera dello scorso anno eravamo preoccupati per la possibilità di accogliere tutti gli “esodati” nella limitata disponibilità di posti delle nostre Chiese. La nostra può raggiungere circa 115 posti. In realtà molto raramente si è avuto il tutto esaurito, e mi pare mai nelle Messe domenicali. Solo qualche celebrazione esequiale ha dovuto affrontare qualche problema in merito. Tante persone che abitualmente incontravamo a Messa, almeno la domenica, mancano all'appello. I motivi possono essere tanti. Forse alcuni trovano più prudente (e più agevole) “seguire” la Messa in televisione, pensando che un surrogato quasi equivale al vero. E poi, quando la consuetudine rompe il suo ritmo abituale non è così spontaneo riprenderlo, dopo la parentesi prolungata. Più evidente è il diradamento della presenza dei giovani, già del resto non proprio numerosi prima della crisi. Impressionante è la quasi totale assenza dei bambini, che un tempo portavano aria di allegrezza vivace in Chiesa e davano respiro alla speranza.

Un brusco calo numerico hanno subito le celebrazioni di battesimi e dei matrimoni. Eppure qualche bambino nel tempo deve essere pure nato, e l'amore sponsale non si è fatto attendere tra i nostri giovani fidanzati. Ma il tutto riprende, ora, con notevole lentezza.

E allora? “Coraggio, non temete!... Ecco il vostro Dio...Egli viene a salvarvi. Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d’acqua». Il deserto ci riserva ancora delle tappe da percorrere, ma saremo accompagnati, guidati e sostenuti da chi ci ha chiamato ad intraprendere l’attraversamento.

Questo nostro popolo, a cui caparbiamente vogliamo ancora appartenere, è richiamato dalla Parola contenuta nelle letture di questa Domenica. La visione profetica non è illusione ottica, ed è rivolta a noi. Così pure il Vangelo, che ci viene incontro con il racconto del sordomuto che recupera l’udito e la parola.

Non so se il nostro Signore e Maestro gioca con le coincidenze (a noi tali appaiono). Ma provo a leggerlo come rivolto a noi, in questo tornante del tempo e del percorso. Non è decisivo il conto numerico di quanti d’ora in poi saremo e a quanto offriremo la nostra presenza. È probabile che dovremo adattarci a misure quantitative più modeste. Gesù si trova in territorio straniero, lontano dagli spazi a lui familiari. E chiama quel pover’uomo desideroso di sentire una Parola e di poter ridire, facendolo suo, quanto ascoltato. Lo chiama in disparte, perché per acquistare la possibilità dell’ascolto è necessario sottrarsi al chiasso invadente e stordente. Quanto narrato dal Vangelo di Marco non è un semplice aneddoto, che racconta di un miracolo. Ci siamo noi dentro quell’evento. Ci chiama oggi in disparte, non per separarci dalla nostra gente. Ma per rivivere quel gesto umanissimo e tenerissimo di Gesù offerto a noi, nell’intimità che ci riserva. “Gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua”. Il racconto di Marco procede in modo davvero affascinante, ed è bene che ce lo gustiamo ascoltandolo direttamente, con gli orecchi che aprono la via al cuore. Ma è quanto il Signore riserva ancora oggi a questo suo popolo.

Ecco. Sono impegnato, in questi giorni, a tracciare un piano pastorale per questo anno che ci attende. Questa sua Parola già mi spiana la strada, e mi offre la chiave fondamentale per entrare in merito.

Questo è il piano pastorale: prima di tutto lasciare che Egli ci apra le orecchie, e ci renda capaci di ascolto. Questo è il primo compito affidato alla Chiesa dal suo Signore. E noi ci ritroveremo uniti proprio perché quella Parola ci parli e noi l’ascoltiamo. Questo è il perno e la colonna portante del nostro piano. Sarà innanzitutto l’appuntamento domenicale il momento culminante che si apre a questa sua azione. Sarà il momento in cui quella Parola prenderà corpo nel pane che si farà nostro cibo.

Ma l’appuntamento che la Parola ci dà non si limiterà all’Eucarestia domenicale. Essa è “fonte e culmine”, come dice il documento conciliare, ma non è tutto. È auspicabile che le nostre orecchie si rendano disponibili agli altri tanti appuntamenti che essa ci riserva. Permettetemi di essere insistente sull’appuntamento settimanale dedicato alla lettura e approfondimento

delle Scritture. Credo che potremo tenere il Giovedì, come di consueto, in orario forse da rivedere.

Ma tutti gli ambiti della vita parrocchiale dovranno essere irrorati dalla Parola. È ormai consuetudine, da tempo, che le diverse associazioni e gruppi introducano i rispettivi incontri con una breve lettura della Parola e, se è possibile, un momento di riflessione. Tutto acquista così una fecondità che non si fonda solo sulla nostra intraprendenza, ma su quel dito di Gesù infilato nelle nostre orecchie.

Nei prossimi mesi di ottobre e Novembre ci attendono diversi eventi: tre gruppi di bambini si avvicenderanno nelle domeniche di Ottobre per la prima Comunione. Nel mese di Novembre il Vescovo amministrerà la Cresima a due gruppi di nostri ragazzi. Naturalmente vale sempre la cura che la "sacramentalizzazione" (che brutta parola!) sia fondata e alimentata dall'ascolto della Parola che faccia maturare e alimenti la fede. Questo non è stato mai facile, voi lo sapete. E non lo sarà neppure questa volta. Tanto più che il percorso catechistico è stato gravemente compromesso dalle limitazioni imposte dalla crisi sanitaria. Ma nella scarsità di strumenti operativi confido che lo Spirito Santo e il nostro impegno raggiunga il frutto che speriamo.

È certo desiderio di tutti che la vita comunitaria, come quella civile, riprenda il suo ritmo e le sue dinamiche vive. Può darsi che la ripresa sia lenta, e non ci ritroveremo più, per ora, con gli stessi numeri. Ma è importante che il "resto d'Israele", quanti ci saremo, siamo aperti all'azione dello Spirito, per diventare fermento nella vasta e complessa realtà dei nostri tempi.

Potremo sentire ancora il calore e la passione di quel sospiro di Gesù: "guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!»". Avviandoci a percorrere questa tappa di cammino, sentiamo ancora quel sospiro che alita lo Spirito del Risorto, che ci dice " Effeta -Apriti". E la nostra comunità si apre alla sua Parola e sarà resa capace di annunciarla ancora, nel vissuto dei giorni che ci attendono.

Con fiducia, generosa disponibilità, pazienza, speranza riprendiamo il cammino.

Un caro saluto a ciascuno di voi

Don Nico

Vita parrocchiale

Martedì 7 settembre alle ore 18 incontro dei bambini che si preparano alla Prima Comunione.

Mercoledì 8 settembre alle ore 18 in biblioteca riunione dei genitori dei cresimandi.

Giovedì 9 settembre alle ore 16.30 (1° turno) e alle ore 17.30 (2° turno) incontro dei ragazzi cresimandi.

CALENDARIO LITURGICO 2021

<p>DOMENICA 5 SETTEMBRE verde</p> <p>✚ XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 Loda il Signore, anima mia</p>	<p>7.30 - Def. Daniel</p> <p>9.00 - def. Giovanni Lisci</p> <p>10.30 - Pro Populo</p>
<p>LUNEDI' 6 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Col 1,24 - 2,3; Sal 61; Lc 6,6-11 In Dio è la mia salvezza e la mia gloria</p>	<p>7.30 - ad mentis offerentis</p> <p>18.00 - deff. Fam. Pau</p>
<p>MARTEDI' 7 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19 Buono è il Signore verso tutti</p>	<p>7.30 - deff. Caterina e Pasquale</p> <p>18.00 - Santa Messa</p>
<p>MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE bianco</p> <p>NATIVITA' DELLA B.V. MARIA Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Mi 5,1-4a <i>opp.</i> Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23 Gioisco pienamente nel Signore</p>	<p>7.30 - deff. Raimondo e Virginia</p> <p>18.00 - def. Dario Ortu</p>
<p>GIOVEDI' 9 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>S. Pietro Claver - memoria facoltativa Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38 Ogni vivente dia lode al Signore</p>	<p>7.30 - deff. Peppina e Filiberto</p> <p>18.00 - Santa Messa</p>
<p>VENERDI' 10 SETTEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>1Tm 1,1-2.12-14; Sal 15; Lc 6,39-42 Tu sei, Signore, mia parte di eredità</p>	<p>7.30 - Anime</p> <p>18.00 - def. Giuseppe Scanu</p>
<p>SABATO 11 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>1Tm 1,15-17; Sal 112; Lc 6,43-49 Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre</p>	<p>7.30 - Santa Messa</p> <p>19.00 - Santa Messa</p>
<p>DOMENICA 12 SETTEMBRE verde</p> <p>✚ XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei venti</p>	<p>7.30 - Deff. Mario, Ilario, Fausto</p> <p>9.00 - deff. Salvatore, Sebastiano, Cangela</p> <p>10.30 - 40° di matrimonio Gianni e Lidia</p>